

18 dicembre 2009

Oggetto: Conto Energia 2011 – osservazioni alla bozza di decreto predisposta dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Premessa: le considerazioni riportate a seguire sono fondate sulla bozza di decreto ministeriale in conto energia che il MSE intende rendere esecutivo dal 1° gennaio 2011, di cui si riportano alcuni stralci commentati.



Art.3 comma 1

L'obiettivo nazionale di potenza nominale fotovoltaica cumulata da installare è stabilito in 5000 MW entro il 2020.

Art.3 comma 2

La disponibilità di potenza elettrica cumulativa degli impianti fotovoltaici che possono ottenere le tariffe incentivanti di cui al titolo II del presente decreto è stabilita in 1500-2000 MW.

Art.3 comma 5

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il soggetto attuatore pubblica sul proprio sito internet e aggiorna con continuità il valore della potenza cumulata degli impianti entrati in esercizio nell'ambito delle disponibilità di cui ai commi 2...etc

Art.3 comma 6

In caso di esaurimento delle disponibilità di cui ai commi 2...etc, hanno diritto alle tariffe incentivanti di cui al presente decreto gli impianti che entrano in esercizio entro quattordici-ventiquattro mesi dalla data, comunicata dal soggetto attuatore sul proprio sito internet, nella quale risulta raggiunto il tetto di disponibilità di cui ai medesimi commi 2...etc. Il predetto termine di quattordici mesi è elevato a ventiquattro mesi per i soli impianti i cui soggetti responsabili sono soggetti pubblici.

Commento:

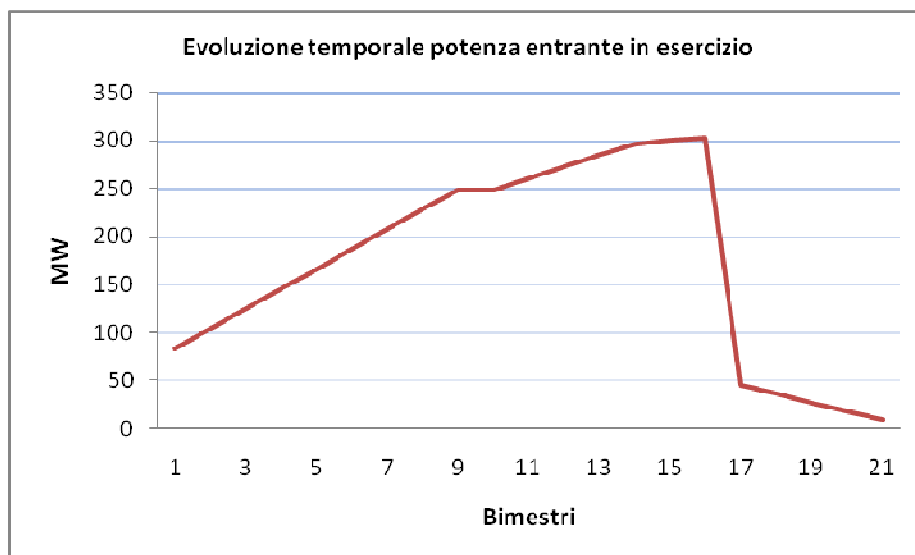
nell'ipotesi di worst-scenario a 1.500 MW, partendo da un valore di potenza giornaliera entrante in esercizio pari 1.390 kW/giorno al 1° gennaio 2011, con tendenza incrementale pari a 345 kW/bimestre/giorno (4.150 kW/giorno al 18-esimo mese) la potenza incentivabile andrebbe esaurita dopo 1 anno e 6 mesi dall'entrata in vigore del conto energia 2011.

Nei 14 mesi successivi al raggiungimento dei 1.500 MW entrati in esercizio, l'indice incrementale di potenza installata subirebbe certamente un aumento con un valore ipotetico iniziale di 4,15 MW/giorno con passo di 0,2 MW/bimestre/giorno per i primi 10 mesi e passo di 0,05 MW/bimestre/giorno per gli ultimi 4 mesi dei 14 mesi (5.050 MW/giorno al 14° mese).

Negli ultimi 10 mesi di vita del conto energia 2011, in relazione alla natura esclusiva del soggetto responsabile avente diritto al premio incentivante (soggetto pubblico), partendo da un valore iniziale di 750 kW/giorno, la potenza installata potrebbe tendere a zero con un decremento dell'ordine dei 150kW/bimestre/giorno.

Sotto questi ipotesi, nei successivi 24 mesi al raggiungimento dei 1.500 MW entrerebbero in esercizio altri 2.103 MW per un totale di circa 3.600 MW realizzati in 3 anni e 5 mesi (maggio 2013) dall'entrata in vigore del conto energia 2011.

In virtù dell'analisi effettuata e delle richieste dell'industria fotovoltaica italiana, si ritiene che il livello di potenza incentivata (1.500 MW in worst-scenario) e l'obiettivo di 5.000 MW al 2020, risultano essere sottodimensionati anche rispetto agli obiettivi nazionali ed agli impegni assunti in sede comunitaria.



Art.3 comma 4

La disponibilità di potenza elettrica cumulativa degli impianti fotovoltaici a concentrazione che possono ottenere le tariffe incentivanti di cui al titolo IV del presente decreto è stabilita in 100 MW.

Commento:

Livello di potenza incentivata ritenuta non sufficiente per la strutturazione e per lo sviluppo industriale di una filiera fotovoltaica italiana a concentrazione.



Art.7 commi 1&2 – Tariffe incentivanti

Le tariffe incentivanti di cui al presente titolo si applicano agli impianti solari fotovoltaici che entrano in esercizio a seguito di interventi di nuova costruzione, rifacimento totale o potenziamento, in data successiva al 31 dicembre 2010.

L'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici di cui al presente titolo, ha diritto alla tariffa incentivante di cui alla tabella A decurtata del 6-8% all'anno per gli impianti che entrano in esercizio nel 2012 e 2013.

TABELLA A			
Intervallo di potenza	[kW]	Tariffa corrispondente	
		Impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici	altri impianti fotovoltaici
		[€/kWh]	[€/kWh]
A)	$1 \leq P \leq 3$	0,4	0,35
B)	$3 < P \leq 20$	0,36	0,32
C)	$20 < P \leq 200$	0,34	0,3
D)	$200 < P \leq 1000$	0,33	0,28
E)	$P > 1000$	0,31	0,27

Commento:

Se fosse confermato il valore delle tariffe iniziali al 2011 e il decurtamento percentuale successivo (8% worst-scenario), il valore della tariffa sarebbe inferiore, nei successivi tre anni di vita del decreto, di un 4,59% medio rispetto alla proposta congiunta GIFI-ASSOSOLARE-APER (impianti su edifici) e di un 11,33% medio sempre rispetto alla proposta G.A.A, come evidenziato nella tabella a seguire.

Confronto tariffe incentivanti Proposta GIFI-ASSOSOLARE-APER VS MSE								
	Proposta GIFI-ASSOSOLARE-APER		Bozza Ministeriale MSE		Potenza kW	Δ	Δ	
	Impianti su edifici	Altri impianti FV	Impianti su edifici	Altri Impianti FV				
Luglio 2011 - Giugno 2012	€ 0.401	€ 0.365	€ 0.400	€ 0.350	1≤P<6	-0.25%	-4.29%	
	€ 0.375	€ 0.339	€ 0.360	€ 0.320	6≤P<20	-4.17%	-5.94%	
	€ 0.330	€ 0.313	€ 0.340	€ 0.300	20≤P<200	2.94%	-4.33%	
	€ 0.323	€ 0.304	€ 0.330	€ 0.280	200≤P<1000	2.12%	-8.57%	
	€ 0.315	€ 0.297	€ 0.310	€ 0.270	P>1000	-1.61%	-10.00%	
Luglio 2012 - Giugno 2013	€ 0.385	€ 0.350	€ 0.368	€ 0.322	1≤P<6	-4.62%	-8.70%	
	€ 0.360	€ 0.325	€ 0.331	€ 0.294	6≤P<20	-8.76%	-10.54%	
	€ 0.317	€ 0.300	€ 0.313	€ 0.276	20≤P<200	-1.28%	-8.70%	
	€ 0.310	€ 0.292	€ 0.304	€ 0.258	200≤P<1000	-1.97%	-13.18%	
	€ 0.302	€ 0.285	€ 0.285	€ 0.248	P>1000	-5.96%	-14.92%	
Luglio 2013 - Giugno 2014	€ 0.370	€ 0.336	€ 0.339	€ 0.296	1≤P<6	-9.14%	-13.51%	
	€ 0.346	€ 0.312	€ 0.305	€ 0.270	6≤P<20	-13.44%	-15.56%	
	€ 0.304	€ 0.288	€ 0.288	€ 0.254	20≤P<200	-5.56%	-13.39%	
	€ 0.298	€ 0.280	€ 0.280	€ 0.237	200≤P<1000	-6.43%	-18.14%	
	€ 0.290	€ 0.274	€ 0.262	€ 0.228	P>1000	-10.69%	-20.18%	
Luglio 2014 - Giugno 2015	€ 0.355	€ 0.323	?	?	1≤P<6	-4.59%	-11.33%	Media
	€ 0.332	€ 0.300	?	?	6≤P<20			
	€ 0.292	€ 0.276	?	?	20≤P<200			
	€ 0.286	€ 0.269	?	?	200≤P<1000			
	€ 0.278	€ 0.263	?	?	P>1000			
Luglio 2015 - Dicembre 2015	€ 0.341	€ 0.310	?	?	1≤P<6			
	€ 0.319	€ 0.288	?	?	6≤P<20			
	€ 0.280	€ 0.265	?	?	20≤P<200			
	€ 0.275	€ 0.258	?	?	200≤P<1000			
	€ 0.267	€ 0.252	?	?	P>1000			

Ulteriori osservazioni riguardo la bozza di decreto:

- 1) si nota un disallineamento tra proposta G.A.A e bozza ministeriale riguardo il valore della potenza per il primo scaglione (6 kW VS 3 kW).
- 2) Non viene menzionato l'incremento percentuale della tariffa incentivante nel caso di bonifica eternit/amianto.

Autori del documento:

dott.Ing. Alessandro Caffarelli [COO intellienergia S.r.l.]
 Ph.D.dott.Ing. Giulio de Simone [CEO intellienergia S.r.l.]
 Ph.D.dott.Alessio D'Amato [CFO intellienergia S.r.l.]

intellienergia S.r.l.
 renewable energy engineering



Spin-off universitario ad elevato valore Tecnico-Scientifico
 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
 Facoltà di Ingegneria



Parco Scientifico dell'Università di Roma Tor Vergata
 Via della Ricerca Scientifica snc 00133 Roma

www.intellienergia.com
info@intellienergia.com